

Alluvione Genova, il papà della vittima 19enne: “Chiedo solo giustizia”

di **Redazione**

01 Luglio 2013 - 18:45



Genova. “Me lo aspettavo. Il procuratore capo Michele Di Lecce si era impegnato a velocizzare l’inchiesta”. E’ questo il commento di Marco Costa, papà di Serena, la ragazza di 19 anni morta mentre andava a prendere il fratello più piccolo a scuola durante l’alluvione di Genova nel 2011, alle notizie sulle nuove iscrizioni nel registro degli indagati per l’alluvione del 4 novembre 2011.

“I magistrati - ha detto Costa - avranno le loro ragioni per unificare i due filoni d’indagine. Io, da parte mia, farò di tutto, non lascerò nulla di intentato per dare un minimo di giustizia a mia figlia. Non è per i soldi, non mi interessano. Voglio solo sapere chi è il responsabile della sua morte. Per colpa di chi mia figlia e le altre vittime hanno perso la vita”.

Intanto, dalla procura emerge che l’ex sindaco di Genova, Marta Vincenzi, sarebbe stata indagata per omicidio colposo plurimo e per disastro colposo per la sua veste di responsabile, in quel momento, della Protezione civile, e per questo risponderebbe di quanto successo in quelle drammatiche ore. Costa insieme ai familiari delle altre vittime erano andate nelle scorse settimane dal procuratore capo Di Lecce a chiedere appunto una chiusura a breve delle indagini. “Aspettiamo di vedere cosa decideranno - conclude il papà di Serena - e poi trarremo anche le nostre di conclusioni”.

